



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 56 – 13 maggio 2017 - Nostra Signora di Fatima
100 anni dalla prima apparizione

altre ricorrenze mariane del mese di maggio:

* 24 maggio : Maria SS. Ausiliatrice

* 31 maggio : Visitazione della Beata Vergine Maria

Marianite e Giovanniti carissimi,

immergiamoci nell'atmosfera mariana del centenario di Fatima, cogliendo dal Cuore Immacolato di nostra Madre gli appelli, le raccomandazioni e gli stimoli ad una vita cristiana sempre più alta: spero che la nostra Madre celeste possa così essere confortata dal nostro stile di vita fedele e conforme ai suoi accorati appelli materni. Essi, come è noto, trovano eco continua negli appelli e messaggi che fioriscono a tutt'oggi a Medjugorje, considerata già da S. Giovanni Paolo II, prolungamento di Fatima.

Ed è proprio da un discorso di questo grande Pontefice mariano che prendo lo spunto per questa mia lettera di Veritasetamor.

"Alla luce del mistero della maternità di Maria, cerchiamo di capire lo straordinario messaggio, che cominciò a risuonare nel mondo da Fatima, fin dal 13 maggio 1917 e si prolungò per cinque mesi fino al 13 ottobre dello stesso anno.

La Chiesa ha sempre insegnato e continua a proclamare che la rivelazione di Dio è portata a compimento in Gesù Cristo, il quale ne è la pienezza, e che non è da aspettarsi alcuna altra rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa del Signore. La Chiesa valuta e giudica le rivelazioni private secondo il criterio della loro conformità con tale unica Rivelazione Pubblica.

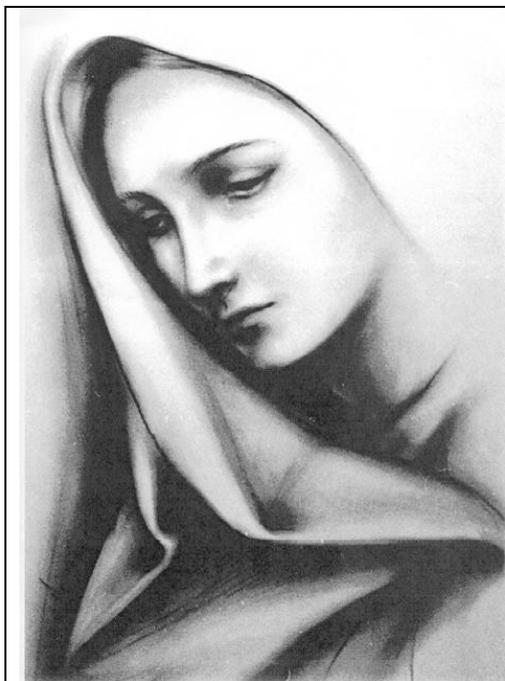
Se la Chiesa ha accolto il messaggio di Fatima è soprattutto perchè esso contiene una verità e una chiamata, che nel loro fondamentale contenuto sono le verità e la chiamata del Vangelo stesso.

"Convertitevi, (fate penitenza) e credete al Vangelo"; sono queste le prime parole del Messia rivolte all'umanità. Il messaggio di Fatima è nel suo nucleo fondamentale la chiamata alla conversione e alla penitenza, come nel Vangelo. Questa chiamata è stata pronunciata all'inizio del ventesimo secolo, e pertanto, a questo secolo è stata particolarmente rivolta. La Signora del messaggio sembra leggere con una speciale perspicacia i "segno dei tempi", i segni del nostro tempo". (S. Giovanni Paolo II - omelia tenuta a Fatima il 13 maggio 1982).

Il crescente deterioramento delle condizioni di vita ai vari livelli, personale, familiare, sociale, internazionale ci inducono a ritenere che possa scoppiare una guerra nucleare dalle dimensioni imprevedibili. Che fare? Come possiamo intervenire nel nostro piccolo per evitare questa terribile eventualità? E' un quesito che ci coinvolge e ci assilla tutti ...

E' qui che ci viene incontro la nostra Madre meravigliosa con i suoi consigli e le sue sagge raccomandazioni: "Il mio Cuore Immacolato sarà il vostro rifugio nella via che vi porterà a Dio".

Ritorna come un assillo anche per noi lo scottante argomento della mancata consacrazione del mondo alla Russia.



Quando Suor Lucia chiese a nostro Signore il motivo per cui Egli non avrebbe convertito la Russia se non attraverso una solenne e pubblica consacrazione specificatamente di quella nazione, Gesù rispose:

"Perchè Io voglio che tutta la Mia Chiesa riconosca quella consacrazione come un TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA, così che possa estendere il messaggio ad essa, ponendo la devozione a questo Cuore Immacolato accanto alla devozione al Mio Sacro Cuore".

Nel 1953, il Servo di Dio Mons. Fulton Sheen, grande apostolo della televisione americana osservava:

"Fatima getta una nuova luce sulla Russia, perchè distingue tra la Russia e i Soviet. Non è il popolo russo che bisogna vincere in guerra; esso ha già sofferto abbastanza fin dal 1917.

E' il comunismo che va schiacciato. Ciò è possibile soltanto attraverso una rivoluzione dall'interno.

E' bene ricordare che la Russia ha non una, ma due bombe atomiche (siamo nel 1953!). La seconda bomba atomica è costituita dal cumulo di sofferenze del suo popolo sotto il giogo della schiavitù, e quando essa esploderà con una forza mille volte superiore a quella prodotta dalla disgregazione di un atomo!

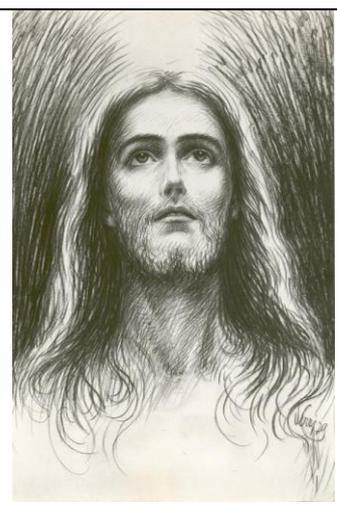
Anche noi, come la Russia, abbiamo bisogno di una rivoluzione. La nostra rivoluzione deve avvenire entro i nostri cuori, ossia attraverso la rigenerazione delle nostre vite. Man mano che la nostra rivoluzione progredirà, in Russia la Rivoluzione si svilupperà rapidamente". (dal libro di Fulton Sheen: Il primo Amore del mondo, pag. 348 e s. - 1953).

Concludo questa lunga carrellata con preziose citazioni che ci confermano nei nostri programmi di vita intensamente mariana. Continuiamo a pregare, soprattutto col S. Rosario quotidiano per la Consacrazione della Russia ad opera di Papa Francesco, in unità con tutti i Vescovi del mondo!

Trascrivo da un testo ricevuto da Anna Maria questa "Benedizione eccelsa per tutti i popoli":

*PER L'UMANITA' TUTTA
SORGA DA OGGI
AD ONORE DI MARIA SS.
IL NUOVO SOLE DI VITA UNIVERSALE
CHE IN ETERNO
NON POTRA' PIU'
VOLERE E VALERE
LA ROVINA DELLE ANIME.*

E' PAROLA DI DIO VITTORIOSO E SANTO! AMEN."



CRISTO RISORTO, IL VITTORIOSO E SANTO PER ECCELLENZA, vi ricolmi di grazia, di grazia e di consolazione spirituale pur nelle difficoltà, sofferenze e prove della vita.

Con la mia benedizione

Vostro Padre Gianfranco Verri.

P. Gianfranco Verri

NOSTRA SIGNORA del BUON SUCCESSO della PURIFICAZIONE

Le apparizioni che sto per raccontarvi sono veramente un evento eccezionale, unico nella storia, in cui il Signore ancora una volta ci dimostra tutta la sua attenzione e preoccupazione per la nostra salvezza. Sono avvenute ben 450 anni fa in Ecuador; la Vergine Maria si presentò come la Madonna del Buon Successo, parlò allora dei nostri tempi, si preoccupò per noi, per le anime travagliate del XX secolo.

La protagonista di queste apparizioni è una giovane suora di origine spagnola, Mariana Francisca de Jesus Torres (1563-1635). Su richiesta di gran parte della popolazione della città di Quito, il Re di Spagna, Filippo II, nel 1566, emise un decreto per la fondazione del Convento Reale dell'Immacolata Concezione, che fu poi eretto in un angolo della piazza principale di Quito.

Il Re mandò dalla Spagna il primo gruppo delle Madri Fondatrici del Convento, a capo delle quali pose Madre Maria de Jesus Taboada, zia di Mariana Francisca de Jesus Torres.

Nel 1576, il gruppo delle suore fondatrici e Mariana s'imbarcarono per l'Ecuador ma, in mezzo al mare, d'improvviso, il cielo s'oscurò e si scatenò un uragano di inaudita violenza, tanto che anche i marinai credettero che non vi fosse più alcuna speranza di salvezza.

Mariana allora si unì alla zia per pregare e invocare la misericordia di Dio.

Fu allora che esse videro, tra le acque tempestose, un gigantesco serpente con sette teste che cercava di annientare e inabissare la loro nave.

Mariana perse i sensi e, improvvisamente, la luce del giorno fece breccia in quella spaventosa oscurità e l'uragano si placò. Quando Mariana rinvenne, raccontò alla zia di aver visto un serpente enorme che si contorceva sul mare e poi una Signora, d'incomparabile bellezza, vestita di sole, coronata di stelle, con un Bambino meraviglioso in braccio e con sopra il cuore un'immagine del Santissimo Sacramento. Con una mano, ella brandiva una grande croce d'oro che terminava a forma di lancia. La Signora, con l'aiuto del Santissimo Sacramento e della mano del Bambino, colpì il serpente con tale forza che, questo, fu ridotto in pezzi.

Due anni più tardi, Madre Maria fece coniare un medaglione su cui era rappresentata la scena descritta da Mariana nella sua visione e, da quel giorno, questa medaglia fu portata da tutte le Suore del Convento dell'Immacolata Concezione di Quito.

Una mattina del 1582, la giovane Madre Mariana stava pregando davanti al Tabernacolo, quando improvvisamente, udì un rombo terrificante e vide la chiesa sprofondare in spaventosa oscurità. La porta del Tabernacolo si spalancò, da cui uscì una grandissima luce che illuminò a giorno l'altare maggiore.

La veggente, nella grande luce, vide l'agonia di Cristo crocifisso sul Golgota: ai suoi piedi erano la Madonna, triste e in lacrime, San Giovanni e Maria Maddalena.

Fu allora che Madre Mariana udì la voce solenne e severa di Dio Padre:

«Questo castigo sarà per il XX secolo!».

Apparvero sopra la testa del Cristo crocifisso tre pesanti spade:

sulla prima era scritto: "Punirò l'eresia";

sulla seconda: "Punirò l'empietà";

sulla terza: "Punirò l'impurità".

La Vergine Maria, con dolcezza, domandò a Mariana:

«Figlia mia, vuoi sacrificarti per le persone di quel periodo?».

«Sì, Madre, lo voglio», fu la risposta della veggente. Così quelle tre spade trafissero il cuore di Madre Mariana, causandole una "morte mistica" che la portò al giudizio di Dio.

La seconda riflessione - nel Vangelo di Giovanni, capitolo 19,16-22, leggiamo:

«Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco.

I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: «Il re dei Giudei», ma: «Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei»». Rispose Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto».”

L'iscrizione di cui parla Giovanni è la famosa sigla “**INRI**”, raffigurata ancora oggi sopra Gesù crocifisso e sono le iniziali latine “**Iesus Nazarenus Rex Iudaeorum**”.

Ma Giovanni specifica che l'iscrizione era anche in ebraico. Henri Tisot, esperto di ebraico, si è rivolto a diversi rabbini per chiedere quale fosse l'esatta traduzione ebraica dell'iscrizione e la lettura da destra verso sinistra della scritta in ebraico - le lettere equivalgono alle nostre:

“Yshu Hnotsri Wmlk Hyhudim” vocalizzate “**Yeshua Hanotsri Wemelek Hayehudim**”.

Se per il latino si ottiene l'acronimo “**INRI**”, per l'ebraico si ottiene “יהוה”, “**YHWH**”.

Quindi gli ebrei che passavano sotto la croce vedevano, inciso sopra la testa dell'uomo che avevano messo a morte, il Tetragramma impronunciabile, il nome di Dio.

I farisei e i sacerdoti non potevano accettare che YHWH fosse scritto lì, visibile a tutti, e provarono a convincere Pilato di cambiare l'incisione, ma lui rispose: “Quel che ho scritto, ho scritto”: così si comprende bene il significato di questi fatti e parole.

Ecco che si realizza quello che Gesù aveva profetizzato. In Giovanni 8,28 troviamo scritto:

*«Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che **Io Sono**».*

“**Io Sono**” è proprio il nome che Dio ha rivelato a Mosè in Esodo 3,14:

“Dio disse a Mosè: «**Io sono colui che sono!**». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: «**Io-Sono** mi ha mandato a voi»”

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

Ricordiamo di pregare tre volte al giorno la preghiera d'intercessione, “Regina Coeli” e il Santo Rosario:

- per le finalità dell'Opera (per i sacerdoti, le vocazioni e per la donna)
- per suor Mariana e la sua missione in Venezuela sempre più difficile e pericolosa
- perché l'Associazione venga presto riconosciuta dal Vescovo
- perché anche la Germania possa avere il suo Propositore (sacerdote)

Nello spirito di Fatima, raccomandiamo vivamente che si attui la pratica dei primi sabati del mese (santa messa, confessione, santo rosario) per cinque mesi consecutivi in riparazione delle tante offese subite dal Cuore Immacolato della nostra Mamma Celeste.

Inoltre proponiamo per venerdì, 12 maggio che è la vigilia dell'inizio delle apparizioni, una giornata di preghiera speciale ed anche di digiuno, per chi può a pane ed acqua, offrendo sacrifici e rinunce per la conversione dei peccatori e per le intenzioni della Vergine Maria.

--- Durante gli esercizi generali di aprile, abbiamo concordato con alcune Corolle, che già da tempo fanno adorazione eucaristica settimanale o quindicinale, di proporre una intenzione particolare di preghiera che sia comune a tutti, anche per le Corolle di Austria, Germania, Svizzera e Venezuela. Inoltre si pregherà per le intenzioni di tutti i membri dell'Opera, le loro

necessità e i “nodi da sciogliere”: è bello e di conforto sapere che siamo portati nel Cuore dolcissimo di Gesù e di Maria, e che quindi ognuno è dentro la preghiera comune.

Per questo mese l'intenzione comune di preghiera è la seguente:

preghiamo per il santo Padre, Papa Francesco e per l'unità della Chiesa

***** **Domenica 4 giugno 2017** si terrà la giornata di spiritualità a Ponte Giurino che inizierà alle ore 9 con l'adorazione, la S. Messa ore 10 in Parrocchia, poi in Casa Madre la meditazione del testo già iniziato.

***** Ci è arrivata proprio oggi questa e-mail da Suor Mariana e ve la trascriviamo:

“Carissimi tutti, l'intervento agli occhi è stato rimandato alla prossima settimana, se le dimostrazioni si calmano È stato sospeso perché non era possibile entrare in città per le strade bloccate e la situazione dei dimostranti non era proprio calma.

Anche a San Carlos ci sono state delle dimostrazioni al centro ed hanno chiuso delle vie di accesso. Juan Carlos che venne qui alla Casa non poté ritornare alla sua casa se non dopo mezzanotte.

Preghiamo che la santa Vergine di Fatima ci aiuti ad uscire da questa situazione e ci ottenga la pace. .. (poi ci chiede un trasferimento di 2000 euro secondo i canali da lei indicati).

Grazie per tutto a tutti voi. Appena saprò qualcosa vi informerò.

Dio ci benedica

Suor Mariana.

***- Padre Verri celebra ogni primo venerdì del mese una santa Messa in suffragio di tutti i defunti dell'Opera ed una santa messa per i nostri benefattori il primo sabato del mese.

.....

*** segreteria in Casa Madre : tel. e fax 035.863.281

- dalle ore 14 alle ore 17 - nel giorno di mercoledì Milly e Ubaldo

In caso di necessità sentire Ubaldo tel. 345.852.4209

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera.

Codice Fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione dei redditi).

Diamo pubblicità anche fra parenti e amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo dallo Stato. Per l'anno 2013-2014 abbiamo ricevuto 1546,79 euro.

Riproponiamo inoltre l'iniziativa che alcune corolle hanno già adottato: offrire ad ogni incontro di corolla un euro per le necessità dell'Opera e poi versare quanto raccolto ogni 3/4 mesi sul conto corrente postale dell'Opera. **Leggete in Corolla**, tutti insieme, questo foglio formativo e informativo, e diffondetelo.

***** Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale)
oppure: versamento su c/c bancario n. 5000/1000/120068 presso

BANCA PROSSIMA - FILIALE DI MILANO

IBAN: IT04U0335901600100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMX (BONIFICI ESTERO)

intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Il nostro sito: www.coronacordisimmaculatimariaess.it.

il nostro e-mail: operacorona@gmail.com